



Un modello per far partire l'AI nella Difesa: l'alleanza Sovereign AI-Accenture-Palantir

Pubblicato il 15/02/2026

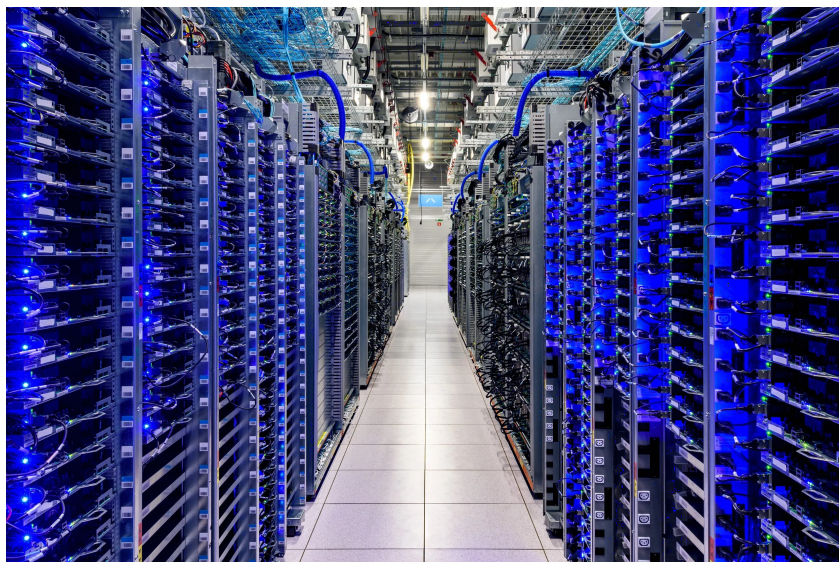
La società britannica **Sovereign AI (S-AI)** ha annunciato di aver scelto **Accenture** e **Palantir** per aiutarla a costruire e far crescere una rete di **data center dedicati all'intelligenza artificiale** in **Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA)**. L'idea è creare un'infrastruttura di **"AI sovrana"**, cioè sistemi e dati gestiti in modo più controllato e sicuro, pensati sia per aziende sia per governi.

Che cosa significa "AI sovrana"

In pratica, "AI sovrana" vuol dire: **tenere dati, modelli e sistemi AI sotto controllo**, in ambienti protetti e conformi alle regole, senza dipendere completamente da piattaforme esterne. Questo approccio è considerato utile quando si lavora con informazioni sensibili e servizi essenziali, per esempio **difesa, sanità, finanza e pubblica amministrazione**.

Il progetto punta a costruire data center “di nuova generazione” in grado di reggere **carichi di lavoro AI molto pesanti**, con attenzione a:

- **sicurezza e regole** (compliance)
- **continuità operativa** (resilienza)
- **alte prestazioni** per applicazioni critiche



Un modello per far partire l'AI nella Difesa: l'alleanza Sovereign AI-Accenture-Palantir

Il cuore tecnologico sarà basato su **Dell AI Factory** e hardware **NVIDIA**, cioè una combinazione pensata per far girare applicazioni AI su larga scala in modo affidabile.

- **Palantir** fornirà il software per **gestire e coordinare** l'infrastruttura. Nel comunicato si cita “**Chain Reaction**”, una piattaforma che serve a organizzare l'intero processo, dall'energia necessaria ai data center fino alla messa in funzione della potenza di calcolo.
- **Accenture** guiderà la parte di **realizzazione su scala**, con supporto operativo e industriale (trasformazione digitale, processi, ingegneria e anche supporto commerciale).

Secondo S-AI, questo modello dovrebbe accelerare la messa a terra di capacità AI “sovrane” in EMEA, con l'idea di espandersi anche in Asia-Pacifico.

Perché questo modello può interessare anche l'Italia (e la Difesa)

Questo paradigma può essere rilevante per la **Difesa italiana**, perché molti progetti AI in ambito militare e sicurezza partono con una difficoltà concreta: **trovare un partner credibile**

che aiuti a “mettere in moto” l’AI, dall’infrastruttura fino ai processi e all’uso operativo.

In altre parole, non basta comprare server o software: serve un percorso completo che includa **dati, sicurezza, regole, integrazione con i sistemi esistenti, formazione e gestione quotidiana**. Un modello come quello annunciato da S-AI—con un integratore forte (Accenture), una piattaforma di gestione (Palantir) e uno stack hardware pronto (Dell + NVIDIA)—mostra una strada possibile per **avviare progetti AI in modo più rapido e controllato**, riducendo il rischio tipico delle prime fasi.

La differenza principale è che qui l’AI viene pensata come una **infrastruttura critica**, quasi come energia e telecomunicazioni: non solo “servizi online”, ma **capacità industriale**, con più controllo e più attenzione alla sicurezza.



In sintesi

L’accordo tra S-AI, Accenture e Palantir punta a costruire una nuova generazione di data center per l’AI in Europa e aree vicine, con un approccio “sovrano”: **più controllo, più sicurezza e più capacità di lavorare con settori regolati**. Per l’Italia, e in particolare per la Difesa, è un esempio di come si possa impostare un modello “chiavi in mano” per partire davvero con l’AI, soprattutto quando il tema non è solo tecnologico, ma anche organizzativo e strategico.

Link notizia: https://newsroom.accenture.com/news/2026/sovereign-ai-selects-accenture-and-palantir-to-help-build-next-generation-ai-infrastructure-across-emea?c=acn_glb_reinventingdataleader_14260016&n=smc_0126